

FORMAZIONE
E SICUREZZA
DELL'AMBIENTE
DI LAVORO:
L'OGGETTO
DELLA RELAZIONE
DEL PRESIDENTE
GIORGIO ARCHETTI

## ASSEMBLEA 2009: LA CULTURA DELLA PREVENZIONE ATTIVA, IMPEGNO COSTANTE DEL CPT

L'attività svolta dal Comitato Paritetico dedicata alla prevenzione antinfortunistica, nel 2008 è proseguita con lo studio dei problemi che riguardano la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro formulando proposte e suggerimenti per promuovere, diffondere e sviluppare la "cultura della prevenzione".

"Tra gli interventi principali - come ha spiegato il presidente Giorgio Archetti durante i lavori dell'assemblea - sono state di grande rilevanza le visite e le consulenze effettuate direttamente nei cantieri dai tecnici del Comitato Paritetico che complessivamente hanno effettuato 2.929 visite a cantieri ubicati su tutto il territorio della provincia".

La funzione del Cpt non è "repressiva", ma rimane primario lo spirito della consulenza per incentivare sempre più la cultura della prevenzione.

Il concetto è stato anche quest'anno ribadito dal presidente Giorgio Archetti nel corso dei lavori dell'Assemblea 2009.

"Durante il corso delle visite, che vengono effettuate dopo aver preso contatto con il referente dell'impresa o con il titolare se presente, i tecnici del Comitato verificano tutti gli aspetti che riguardano la messa in opera di un cantiere sicuro.

Questi interventi sono svolti con competenza e totale disponibilità alla soluzione delle problematiche specifiche di ogni cantiere ed i risultati sono molto significativi".

"Le visite effettuate nei 1.810 cantieri visitati nel 2008 - ha proseguito Archetti - hanno riscontrato un pronto adeguamento da parte delle imprese alle prescrizioni rilasciate dai tecnici del Comitato in oltre il 90% dei casi.

Purtroppo anche nell'anno 2008 si è dovuto procedere a segnalare all'Asl competente 11 imprese che nonostante i continui interventi ed inviti a rispettare le norme antinfortunistiche vigenti non hanno provveduto ad adeguare i loro cantieri".

"E' importante sottolineare che le visite dei tecnici del Comitato Paritetico sono visite di prevenzione e di consulenza, non sono visite ispet-



Giorgio Archetti, presidente del Cpt

tive come quelle effettuate dall'ASL o dall'Ispettorato del Lavoro ed è quindi di fondamentale rilevanza che le imprese offrano la più ampia collaborazione e disponibilità verso questo indispensabile servizio di consulenza che è anche totalmente gratuito per le aziende".

"Per meglio seguire le nostre imprese nell'organizzazione, nella gestione della sicurezza dei cantieri e nella formazione delle loro maestranze, è stato necessario potenziare la struttura tecnica e pertanto nel corso dell'anno sono stati assunti 3 nuovi tecnici che sono stati formati con circa 2.000 ore di frequenza a corsi specifici sulle normative ne-

L'INFORMAZIONE
AGLI ADDETTI
RAPPRESENTA
LA STRATEGIA
FONDANTE
PER INCREMENTARE
LA SICUREZZA
IN CANTIERE

cessarie per adempiere al compito assegnato".

Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, il cosiddetto Testo Unico, si è proceduto alla revisione totale del manuale "Guida Pratica all'Antinfortunistica nei cantieri edili".

Il manuale si conferma uno strumento di lavoro indispensabile a datori di lavoro, dirigenti e preposti per l'organizzazione della sicurezza del cantiere, è distribuito gratuitamente a tutte le imprese iscritte alla Cape di Brescia, così come gli opuscoli redatti in sette lingue per la formazione antinfortunistica di datori di lavoro e lavoratori extra-

comunitari.

Adempiendo a quanto stabilito dal vigente Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, Archetti ha sottolineato anche come sia proseguita la formazione antinfortunistica di base dei dipendenti delle imprese edili, con rilascio di certificazione finale a tutti i partecipanti.

"Sono stati potenziati i corsi per la formazione e l'aggiornamento in materia antinfortunistica della durata di due ore, tenuti dai tecnici del Comitato presso la sede delle imprese richiedenti il servizio. In conformità al mandato ricevuto dalle Parti Sociali e secondo quanto previsto dalle norme contrattuali vigenti, in collaborazione con la Scuola Edile Bresciana, in questi primi mesi del 2009 sono stati effettuati 6 corsi, della durata di 16 ore, per la formazione antinfortunistica di 168 lavoratori di primo ingresso nel settore edile e 5 corsi, della durata di 32 ore, per la formazione di 72 Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza nominati, eletti o designati dai dipendenti delle imprese edili.

Su richiesta delle imprese sono stati effettuati in parte presso i cantieri, in parte presso la sede stessa delle imprese, 250 incontri di sensibilizzazione e di approfondimento della prevenzione degli infortuni; a questi incontri hanno partecipato 1.100 dipendenti tra lavoratori, capocantieri, dirigenti e collaboratori".

